

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. 2013-2014

| | |
|------------------------------|-----------------------------|
| _Cognome | Moscardo |
| _Nome | Caterina |
| _Matricola | 799986 |
| _Anno di corso | 2.LM |
| _Corsi di studi | INTERIOR DESIGN |
| _Sezione | I 1 |
| _e-mail | caterina.moscardo@gmail.com |
| _Sede di scambio | Hannover |
| _Stato | Germania |
| _ID ERASMUS (per sedi in EU) | DHannove05 |
| _Semestre svolto all'estero | 2° |

Viaggio e accoglienza

Per quanto riguarda il viaggio in aereo, l'unica compagnia che effettua voli diretti da Milano ad Hannover è German Wings. Non è una compagnia low cost, ma i prezzi sono comunque abbordabili, infatti prenotando con qualche anticipo ho acquistato un biglietto a circa 70€. È anche possibile, partendo sempre da Milano, arrivare all'aeroporto di Brema e raggiungere Hannover in treno in poco meno di un'ora.

Personalmente ho viaggiato in aereo solo all'andata, mentre per il ritorno ho avuto la possibilità di viaggiare in auto. La durata del viaggio fino ai confini italiani è di circa 10 ore.

All'arrivo io e altri ragazzi del Politecnico che erano sul mio stesso volo siamo stati accolti da tutor dell'università che ci hanno accompagnato in auto fino ai nostri alloggi provvisori (per le prime due settimane io e altre ragazze abbiamo condiviso una stanza in un ostello, il Bed'n Budget nella parte a sud della città). Il tutor che ci ha accompagnato ci ha poi consegnato del materiale informativo sull'università e la città e ci ha illustrato brevemente il programma dei giorni successivi e la posizione dei luoghi di ritrovo. Nelle prime due settimane infatti sono state organizzate diverse attività per tutti noi ragazzi Erasmus appena arrivati, come ad esempio visita alla vicina città di Brema, una visita guidata per il centro città e uscite serali per conoscere vari locali. Inoltre i tutor ci hanno accompagnato a registrarci in un ufficio del comune e ci hanno fornito, dopo il versamento di una somma di denaro, una tessera per studenti che consente di viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici all'interno della regione (Niederschsen).

L'università fornisce la possibilità di frequentare un corso intensivo di tedesco della durata di due settimane al costo di 80€, molto utile per chi ha scarsa conoscenza della lingua o necessita di rispolverarla, dopodiché sarebbe stato possibile frequentare un corso di lingua della durata dell'intero semestre, per cui però il Politecnico non attribuisce crediti.

Alloggio

L'università offre una serie di alloggi all'interno di dormitori convenzionati. Per quanto riguarda il semestre che ho passato ad Hannover, i posti in dormitorio, per cui occorre fare richiesta per essere poi inseriti in una graduatoria, erano purtroppo pochi. Gli appartamenti in genere non hanno un affitto molto alto, si possono trovare stanze singole anche a 200-250€. Le stanze spesso non sono ammobiliate, ma si possono acquistare oggetti e mobili usati da altri studenti che stanno

partendo e rivenderli a propria volta prima del proprio ritorno. Una delle zone migliori della città in cui abitare è Linden, vicina al centro e molto frequentata la sera grazie ai numerosi locali.

Università

Innanzitutto Fakultät III - Medien, Information und Design si trova nella sede in zona Expo, abbastanza lontana dalla città. Partendo con la U-Bahn dal centro, infatti, si arriva dopo 40 minuti circa di viaggio. L'organizzazione dei corsi è un po' caotica per chi è appena arrivato, sul sito dell'università è molto difficile reperire informazioni ed in generale il funzionamento e il procedimento di iscrizione è diverso rispetto al Politecnico. I professori di Design di interni (Innenarchitektur) parlano quasi solo tedesco ma sono molto disponibili per qualsiasi tipo di chiarimento. È possibile iscriversi anche a corsi di carattere decisamente artistico che si svolgono in un edificio situato nei pressi a quello di design (la Seilbahn). Io ad esempio ho frequentato delle lezioni di disegno dal vero, corso che non richiedeva un'iscrizione formale o un esame finale ed era quindi a frequentazione libera. Altri corsi di questo tipo riguardavano pittura e scultura. Ho frequentato anche un corso rivolto in particolare agli studenti internazionali, "How to look at it", curato dal professor Garbert, che prevedeva una serie di visite a musei ed opere d'arte ad Hannover e in altre città, tra cui Berlino, e alla fine del corso l'esposizione in una galleria d'arte di opere di vario tipo realizzate da noi studenti. Ho poi partecipato ad un workshop di due settimane (Kurzzeitentwurf) sul tema di un negozio di abbigliamento che di lì a poco avrebbe aperto un flagship store in centro città. Spesso infatti i corsi proposti hanno un risvolto pratico e sono svolti in collaborazione con aziende o enti esterni all'università, come anche nel caso dell'ultimo corso che ho seguito, un corrispettivo dei nostri corsi di laboratorio. Il tema era la rifunzionalizzazione della stazione ferroviaria di una cittadina della Bassa Sassonia; alla fine del corso alcuni gruppi selezionati dagli studenti stessi sono stati invitati a presentare il proprio progetto davanti al sindaco e ai cittadini nel municipio del paese.

Il metodo di lavoro e di revisione dei progetti è molto diverso rispetto al Politecnico. Le revisioni sono di solito collettive e gli studenti sono incoraggiati a confrontarsi tra loro e ad esprimere il proprio parere anche a proposito dei lavori dei compagni, o a fare molte domande in occasione degli esami, in un clima privo di competitività. Le classi non sono molto numerose e sono formate da 15 o massimo 20 studenti, quindi il rapporto con i professori di solito è di confidenza.

L'edificio dell'università è recente, e comprende al suo interno un'area adibita a copisteria, laboratorio per la fotografia (molto più piccolo e meno attrezzato di quello del Poli), laboratorio per i modelli, per i video, in cui non sono mai stata, e molte aule computer. L'università è accessibile agli studenti 24 ore su 24 tutti i giorni della settimana, per cui molti studenti quasi non utilizzano i propri portatili e si recano a lavorare direttamente in università.

Vita ad Hannover

La città è stata rasa al suolo durante la seconda guerra mondiale, quindi non presenta molte attrattive turistiche. La piccola zona del centro storico vicino alla Marktkirche, seppur ricostruita, è pittoresca e ricca di locali dall'aspetto tradizionale. Il nuovo municipio che si specchia nel Maschsee è imponente e caratteristico, come i giardini e la reggia di Herrenhäuser; entrambi questi luoghi sono punti di ritrovo nelle rare belle giornate, come del resto i molti altri parchi.

La sera si possono trovare molti locali di carattere "commerciale" nella zona del centro, in particolare dietro la stazione ci sono diverse discoteche (Zaza, Osho, Dax). Nella zona di Linden, invece, sono posizionati locali più particolari e "alternativi" come Faust, Café Glocksee (entrambi nei pressi della fermata Glocksee) e Bei Chèz Heinz, che offrono serate con dj-set come anche concerti dal vivo.

Durante l'estate si svolgono diverse manifestazioni all'aperto. La più grande è la Maschsee Fest che ha luogo, per l'appunto, sulle rive del Maschsee e dura quasi un mese. Diversi festival, concerti musicali ed eventi di vario tipo si svolgono infine ad Expo Plaza, proprio di fronte all'edificio della facoltà di design.